



Protezione degli animali: procedimenti penali segnalati dai Cantoni nel 2016

L'USAV pubblica ogni anno una statistica dei procedimenti penali notificati dai Cantoni per infrazioni alla legislazione federale sulla protezione degli animali allo scopo di illustrarne l'evoluzione. Non sono oggetto di questa statistica le attività di controllo e le relative misure disposte (art. 213 cpv. 3 dell'ordinanza del 23 aprile 2008 sulla protezione degli animali [OPAn; RS 455.1]).

Introduzione

Secondo gli articoli 3 numero 12 dell'ordinanza concernente la comunicazione di decisioni penali cantonali (RS 312.3) e 212b OPAn, le autorità cantonali sono tenute a notificare all'USAV tutte le decisioni penali, tutti i decreti di non luogo a procedere e tutte le decisioni di abbandono del procedimento penale pronunciati in applicazione della legislazione federale sulla protezione degli animali. A seconda del Cantone i documenti vengono inviati all'USAV dai ministeri pubblici, dai tribunali, dagli uffici veterinari cantonali o da altre autorità amministrative. L'USAV non è in grado di verificare se ciò viene fatto in modo esaustivo. Inoltre, il grado di precisione dei documenti inviati varia da Cantone a Cantone. L'USAV inserisce nella sua statistica anche i casi in cui mancano i dati concernenti la specie animale interessata. In un procedimento penale può capitare che siano coinvolte diverse specie animali, siano commesse più violazioni riguardo alla stessa specie animale oppure siano, contemporaneamente, infrante diverse norme penali o inflitte pene diverse (ad es. pena pecuniaria e multa). Per questo motivo, aggiungendo le relative rubriche si ottengono risultati diversi.

La presente statistica si basa sui procedimenti penali che sono stati realmente notificati all'USAV nel 2016.

Risultati

Totale dei procedimenti penali segnalati

Il totale dei procedimenti penali segnalati comprende condanne, decreti di non luogo a procedere, decisioni di abbandono del procedimento e sentenze di assoluzione. Occorre inoltre osservare che i procedimenti penali basati unicamente sul diritto cantonale (spesso la legge sui cani) o sulle norme del Codice penale non sono stati inseriti nella presente statistica.

	2014	2015	2016
Totale dei procedimenti penali segnalati	1679	1946	2368

Il numero dei procedimenti penali segnalati nel 2016 rispetto all'anno precedente è aumentato di 422 unità (ovvero 21,6%).

Persone imputate

Nella seguente tabella è riportato il numero delle **persone imputate** in base al **sex** e all'**età**.

	2014	2015	2016
Persone imputate			
<i>Totale</i>	1679	1946	2368
<i>donne</i>	539	671	885
<i>uomini</i>	1134	1256	1474
<i>sex sconosciuto</i>	6	19	9
Età delle persone imputate			
<i>fino a 18</i>	12	9	12
<i>19 – 29</i>	267	328	407
<i>30 – 39</i>	277	341	425
<i>40 – 49</i>	365	393	458
<i>50 – 59</i>	359	409	451
<i>60 – 69</i>	223	238	278
<i>70 – 79</i>	91	120	113
<i>80 – 89</i>	15	23	31
<i>oltre i 90</i>	0	0	3
<i>sconosciuta / nessuna indicazione</i>	70	85	181

Infrazioni alla legge sulla protezione degli animali

Nella seguente tabella è riportato il numero delle infrazioni alle disposizioni penali della legge federale del 16 dicembre 2005 sulla protezione degli animali (LPAn; RS 455). Oltre alle condanne emesse in base all'articolo 26 (Maltrattamento di animali) e all'articolo 28 (Altre infrazioni), dal 2014 sono notificate anche sentenze emanate in base all'articolo 27 capoverso 2 (Infrazioni in materia di circolazione di animali e prodotti animali; si veda sotto).

	2014	2015	2016
Infrazioni all'art. 26 LPAn	368	412	488
<i>cpv. 1 (intenzionalmente)</i>	288	303	385
<i>cpv. 2 (per negligenza)</i>	57	82	90
<i>cpv. 1 o 2 (condanna solo in base all'art. 26, senza menzione del capoverso)</i>	23	27	13

Infrazioni all'art. 27 cpv. 2 LPAn	12	4	11
-------------------------------------------	----	---	-----------

Infrazioni all'art. 28 LPAn	1238	1437	1862
<i>cpv. 1 (intenzionalmente)</i>	669	996	1122
<i>cpv. 2 (per negligenza)</i>	84	67	151
<i>cpv. 3</i>	304	199	256
<i>cpv. 1 o 2 o 3 (condanna solo in base all'art. 28, senza menzione del capoverso)</i>	181	175	333

Il maltrattamento degli animali secondo l'**articolo 26 LPAn** comprende:

- i casi in cui si maltratta un animale, lo si trascura, lo si sottopone inutilmente a sforzi eccessivi o lo si lede in altro modo nella sua dignità;
- l'uccisione di un animale con crudeltà o per celia;
- l'organizzazione di combattimenti fra o con animali, nei quali gli stessi vengono maltrattati o uccisi;
- i casi in cui durante lo svolgimento di esperimenti vengono inflitti dolori, sofferenze o lesioni a un animale, o lo si pone in stato d'ansietà, senza che ciò sia indispensabile per conseguire lo scopo previsto e
- i casi in cui si abbandona o si lascia andare un animale che si teneva in casa o nell'azienda, nell'intento di disfarsene.

Secondo l'**articolo 27 capoverso 2 LPAn** è punibile chiunque viola le condizioni, le restrizioni o i divieti in materia di circolazione di animali e di prodotti animali di cui all'articolo 14. L'articolo 14 prevede che per motivi inerenti alla protezione degli animali il Consiglio federale possa vincolare a condizioni, limitare o vietare l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e di prodotti animali¹. Inoltre, questa disposizione vieta l'importazione, il transito, l'esportazione e il commercio di pelli di cane e di gatto nonché di loro derivati. Le sentenze emanate nel 2015 in base all'articolo 27 capoverso 2 LPAn hanno riguardato esclusivamente l'importazione di cani con orecchie e/o coda recise.

Commette altre infrazioni alla LPAn secondo l'**articolo 28** chiunque:

- viola le prescrizioni sulla detenzione di animali;
- viola le prescrizioni sull'allevamento o la produzione di animali;
- viola le prescrizioni sulla produzione, l'allevamento, la detenzione, il commercio o l'utilizzazione di animali geneticamente modificati;

¹ In virtù di questa disposizione è stato emanato un divieto di importazione di cani con orecchie e/o coda recise (art. 22 cpv. 1 lett. b OPAn).

- viola le prescrizioni sul trasporto di animali;
- viola le prescrizioni concernenti gli interventi su animali o gli esperimenti sugli animali;
- viola le prescrizioni sulla macellazione di animali;
- viola le prescrizioni sul commercio professionale di animali;
- viola le prescrizioni sull'utilizzazione di animali vivi per la pubblicità;
- intraprende con gli animali altre pratiche vietate dalla legge o dall'ordinanza.

Inoltre, in base all'articolo 28 capoverso 3 LPAn, è punibile chiunque intenzionalmente o per negligenza viola una prescrizione d'esecuzione la cui inosservanza è stata dichiarata punibile oppure una decisione emessa sotto comminatoria della pena prevista dal citato articolo.

In circa un terzo delle condanne emesse la persona imputata è stata punita nella stessa sentenza anche per un delitto commesso in base a un'altra legge (ad es. Codice penale, legge sulle epizoozie, legge sulla protezione dell'ambiente, legge sulla circolazione stradale ecc.).

Categorie di animali interessate

Nella seguente tabella si elencano i casi di procedimenti penali riguardanti determinate categorie di animali. La categoria di animali non è invece registrata in caso di decreti di non luogo a procedere, decisioni di abbandono del procedimento e sentenze di assoluzione. Non è nemmeno elencato il numero assoluto degli animali interessati.

	2014	2015	2016
Animali da compagnia²	953	1223	1491
Cani	784	996	1287
Gatti	68	88	91
Porcellini d'India	6	11	12
Uccelli	22	37	26
Serpenti	9	21	10
Conigli	47	50	37
Pesci	11	13	13
Tartarughe	6	7	15
Animali da reddito³	555	565	620
Suini	55	81	81
Ovini	43	68	93
Caprini	34	32	43
Equini	89	60	54
Asini	16	11	24
Bovini	295	281	289
Pollame	23	32	35
Animali che vivono allo stato selvatico	80	77	130
Caprioli / cervi	18	17	43
Pesci selvatici	45	56	74
Uccelli selvatici	17	4	13
Altri animali	43	54	71
Nessuna indicazione sulla categoria animale	34	29	70

² Animali tenuti o destinati a essere tenuti presso l'alloggio domestico per l'interesse che suscitano o per compagnia (art. 2 cpv. 2 lett. b OPAn).

³ Animali di specie che sono detenute o destinate a essere detenute per la produzione diretta o indiretta di derrate alimentari o per una prestazione di altro genere (art. 2 cpv. 2 lett. a OPAn).

Infrazioni in base alla specie animale

Nella seguente panoramica sono suddivise in diverse categorie di reato le violazioni commesse nei confronti di quelle specie animali che nel 2016 sono state oggetto di più di 20 casi di infrazione.

Cani

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene, uscita ⁷)	76	136
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia o infortunio ⁸	13	23
Abbandono in auto in presenza di temperature elevate ⁴	58	38
Trattamento grossolano ⁹	22	35
Utilizzo di collari non conformi alle prescrizioni ¹⁰	17	15
Commercio non autorizzato ¹¹	16	25
Sorveglianza carente ¹²	176	249
Infrazione di una decisione dell'ufficio veterinario ¹³	23	37
Mancato conseguimento dell'attestato di competenza teorico ¹⁴	321	452
Mancato conseguimento dell'attestato di competenza pratico ¹⁵	425	552

⁴ Gli animali devono essere tenuti e trattati in modo che non siano turbati nelle loro funzioni corporee o nel comportamento e che la loro facoltà di adattamento non sia messa alla prova in modo eccessivo. I ricoveri e i parchi devono essere provvisti di luoghi adeguati in cui gli animali possano alimentarsi, abbeverarsi, urinare e defecare, di luoghi coperti in cui possano riposarsi e ritirarsi, di materiali che permettano loro di soddisfare le esigenze comportamentali tipiche della specie, di dispositivi per la cura del corpo e di ambienti climatizzati (art. 3 cpv. 1 e 2 OPAn). I ricoveri e i parchi devono soddisfare i requisiti di cui agli allegati 1–3 e il clima nei locali e nei parchi interni deve essere adeguato agli animali (art. 10 cpv. 1 e 11 cpv. 1 OPAn).

⁵ Gli animali domestici non possono essere tenuti costantemente al buio. I locali in cui gli animali soggiornano in prevalenza devono essere illuminati con luce naturale (art. 33 cpv. 1 e 2 OPAn).

⁶ Gli animali devono ricevere regolarmente e in quantità sufficienti alimenti adeguati e acqua (art. 4 cpv. 1 OPAn).

⁷ I cani devono essere portati fuori giornalmente e in funzione delle loro esigenze. Se non possono essere portati fuori, devono avere ogni giorno la possibilità di muoversi liberamente all'aperto. Il tempo in cui i cani restano nel canile o sono legati alla catena mobile non vale come uscita. I cani tenuti legati devono potersi muovere liberamente per almeno cinque ore al giorno. Nel resto del tempo devono potersi muovere in un'area di almeno 20 m² attorno alla catena mobile (art. 71 OPAn).

⁸ I detentori di animali devono controllare il benessere degli animali con una frequenza variabile a seconda delle necessità. Gli animali malati o feriti devono essere portati in un ricovero, curati e trattati senza indugio tenendo conto del loro stato oppure essere abbattuti (art. 5 cpv. 1 e 2 OPAn).

⁹ Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato di ansietà o ledere in altro modo la sua dignità (art. 4 cpv. 2 LPAn). I provvedimenti per correggere il comportamento dei cani devono essere adeguati alla situazione. È inoltre proibito trattare i cani con eccessivo rigore, ad esempio colpirli con oggetti duri (art. 73 cpv. 2 lett. c OPAn).

¹⁰ L'utilizzo di collari a strozzo senza arresto, di collari con aculei interni e di dispositivi a scarica elettrica è vietato (art. 73 cpv. 2 lett. b n. 1 e 2 e art. 76 cpv. 2 OPAn).

¹¹ Il commercio professionale di animali è soggetto all'obbligo di autorizzazione (art. 13 cpv. 1 LPAn).

¹² Chiunque detiene o addestra un cane deve adottare provvedimenti affinché esso non costituisca un pericolo per le persone e gli animali (art. 77 OPAn).

¹³ Rientrano in questa categoria il mancato rispetto di un divieto di tenere animali, il rifiuto di partecipare a corsi di educazione o l'omissione della notifica dello stato di salute di un animale all'ufficio veterinario competente.

¹⁴ Prima di poter acquistare per la prima volta un cane è necessario fornire un attestato di competenza relativo alla detenzione e al trattamento dei cani (art. 68 cpv. 1 OPAn [abrogato dall'1.1. 2017 RU 2016 4871]).

¹⁵ La persona responsabile dell'accudimento del cane deve conseguire, nell'anno che segue il suo acquisto, un attestato di competenza relativo alla conduzione del cane nelle situazioni della vita quotidiana (art. 68 cpv. 2 OPAn [abrogato dall'1.1. 2017 RU 2016 4871]). L'attestato di competenza pratico doveva essere conseguito per ogni cane acquistato.

Importazione di un cane con coda o orecchie recise ¹⁶	4	11
Trasporto di animali non conforme alle prescrizioni ^{17,18}	-	11
Altre infrazioni	36	14

Gatti

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene)	28	38
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia o infortunio ⁸	14	21
Abbandono o mancanza di cura in caso di assenza per ferie oppure estromissione dalla casa ¹⁹	8	5
Ferimento o morte a seguito di morsicatura di cane ¹²	12	7
Trattamento grossolano / uccisione con dolo ²⁰	10	6
Commercio senza autorizzazione ^{11, 18}	-	6
Altre infrazioni	16	14

Suini

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene della stalla)	26	18
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	15	29
Mancanza di materiale per soddisfare le esigenze comportamentali ²¹	26	20
Trasporto di animali malati o feriti non conforme alle prescrizioni ²²	11	5
Trasporti con mezzi di trasporto non conformi alle prescrizioni (ad es. superfici troppo ampie o troppo ridotte ²³ , assenza di una griglia ²⁴) ¹⁸	-	9
Altre infrazioni	14	16

¹⁶ Cfr. a tal proposito le spiegazioni a pagina 3.

¹⁷ Inosservanza dei requisiti per i mezzi e i contenitori di trasporto (art. 163 segg. OPAn).

¹⁸ Nel 2015 figurante ancora in «Altre infrazioni».

¹⁹ Abbandonare un animale con l'intenzione di liberarsene è vietato (art. 16 cpv. 2 lett. f OPAn),

²⁰ Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato di ansietà o ledere in altro modo la sua dignità (art. 4 cpv. 2 LPAn). Uccidere gli animali con dolo è vietato (art. 16 cpv. 2 lett. c OPAn).

²¹ I suini devono avere la possibilità di soddisfare le loro esigenze comportamentali in qualsiasi momento con paglia, foraggio grezzo o altro materiale equivalente (art. 44 OPAn).

²² Gli animali possono essere trasportati soltanto se è presumibile che sopporteranno il trasporto senza danni. Gli animali indeboliti possono essere trasportati solamente con speciali provvedimenti precauzionali. Gli animali feriti o malati possono essere trasportati soltanto per le cure o per la macellazione al posto più vicino e con le dovute precauzioni (art. 155 OPAn).

²³ Nei mezzi di trasporto gli animali devono disporre di uno spazio sufficiente. Per gli animali da reddito sono determinanti i requisiti minimi di cui all'allegato 4. Se gli animali dispongono di più del doppio della superficie minima è necessario inserire pareti divisorie (art. 165 cpv. 1 lett. f OPAn).

²⁴ Nella parte posteriore dei veicoli e dei rimorchi utilizzati per il trasporto di bovini, suini, ovini e caprini deve essere collocata una griglia (art. 165 cpv. 1 lett. h OPAn).

Ovini

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , protezione dalle condizioni meteorologiche ²⁵ , igiene della stalla, lettiera ²⁶)	32	35
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	10	14
Cura degli unghioni insufficiente ²⁷	10	7
Castrazione non conforme alle prescrizioni ²⁸	5	8
Trasporti con mezzi di trasporto non conformi alle prescrizioni (ad es. superfici troppo ampie o troppo ridotte ²³ , assenza di una griglia ²⁴)	5	10
Uccisione senza precedente stordimento ^{29,30}	-	11
Altre infrazioni	14	11

Caprini

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene della stalla, lettiera ³¹ , detenzione individuale non conforme alle prescrizioni ³² , animali tenuti costantemente legati ³³)	18	19
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	3	6
Cura degli unghioni insufficiente ²²	8	14
Trasporti con mezzi di trasporto non conformi alle prescrizioni (ad es. superfici troppo ampie o troppo ridotte ²³ , assenza di una griglia ²⁴) ¹⁸	-	8
Altre infrazioni	10	7

²⁵ Gli animali domestici non possono essere esposti a lungo e senza protezione a condizioni meteorologiche estreme. Se in tali condizioni non vengono messi in stalla, gli animali devono disporre di una protezione adeguata, naturale o artificiale, che offra un riparo a tutti gli animali nello stesso tempo e li protegga dall'umidità, dal vento o da una forte insolazione (art. 36 cpv. 1 OPAn).

²⁶ Gli ovini devono disporre di un settore di riposo provvisto di una lettiera sufficiente e adeguata (art. 52 cpv. 3 OPAn).

²⁷ Zoccoli, unghioni e artigli devono essere curati e tagliati periodicamente e a regola d'arte (art. 5 cpv. 4 OPAn).

²⁸ I detentori di animali possono effettuare la castrazione solo nelle prime due settimane di vita degli animali maschi ed esclusivamente nel proprio effettivo. Per farlo devono possedere un attestato di competenza riconosciuto dall'USAV (art. 32 OPAn).

²⁹ Un animale vertebrato può essere ucciso soltanto dopo essere stato stordito (art. 178 cpv. 1 OPAn).

³⁰ Nel 2015 non vi sono stati delitti di questo genere.

³¹ I caprini devono disporre di un settore di riposo provvisto di una lettiera sufficiente e adeguata (art. 55 cpv. 3 OPAn).

³² I caprini tenuti da soli devono avere un contatto visivo con i conspecifici (art. 55 cpv. 4 OPAn).

³³ Gli animali non possono essere tenuti costantemente legati (art. 3 cpv. 4 OPAn). I caprini tenuti legati devono potersi muovere regolarmente all'aperto, almeno per 120 giorni nel periodo di foraggiamento verde e per 50 giorni nel periodo di foraggiamento invernale. Possono essere privati dell'uscita all'aperto per al massimo due settimane (art. 55 cpv. 1 OPAn).

Equini

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene della stalla, lettiera ³⁴ , uscita ³⁵)	31	33
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	4	8
Detenzione individuale non conforme alle prescrizioni ³⁶	17	8
Altre infrazioni	9	5

Asini^{37,38}

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene della stalla, lettiera ³⁴ , uscita ³⁵)	-	13
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	-	2
Detenzione individuale ³⁶	-	5
Cura degli unghioni insufficiente ²⁷		6

Bovini

	2015	2016
Condizioni di detenzione insufficienti (ad es. spazio ⁴ o luce ⁵ , cibo e acqua ⁶ , igiene della stalla, lettiera ³⁹)	110	98
Trattamenti e/o cure insufficienti in caso di malattia ⁸	35	46
Uscita non sufficiente o assente ⁴⁰	45	42
Infrazioni riguardanti vitelli (stabulazione fissa e/o individuale ⁴¹ ; mancanza di accesso costante all'acqua ⁴²)	59	66
Trasporto di animali malati o feriti non conforme alle prescrizioni ²²	16	12
Altre infrazioni contro le prescrizioni di trasporto (superfici troppo ampie o troppo	48	41

³⁴ I settori di riposo degli equini devono essere provvisti di una lettiera sufficiente, adeguata, pulita e asciutta (art. 59 cpv. 2 OPAn).

³⁵ Ai cavalli occorre concedere ogni giorno sufficiente movimento (utilizzo o uscita). L'area d'uscita deve presentare le dimensioni minime riportate all'allegato 1 (art. 61 cpv. 1 e 2 OPAn).

³⁶ I cavalli devono avere un contatto visivo, acustico e olfattivo con un altro equino. In casi motivati è possibile rilasciare un permesso di deroga a tempo determinato per la detenzione individuale di cavalli vecchi (art. 59 cpv. 3 OPAn).

³⁷ Per la prima volta nel 2016 gli asini sono stati oggetto di più di 20 casi di infrazione.

³⁸ Le prescrizioni dell'ordinanza sulla protezione degli animali relative ai cavalli si applicano anche agli asini (cfr. la definizione all'art. 2 cpv. 3 lett. p OPAn).

³⁹ Per i bovini occorre mettere a disposizione un settore di riposo provvisto di una lettiera sufficiente e adeguata o di un materiale soffice e plastico (art. 39 cpv. 2 OPAn).

⁴⁰ I bovini tenuti legati devono potersi muovere regolarmente all'aperto, almeno per 60 giorni nel periodo di foraggiamento verde e per 30 giorni nel periodo di foraggiamento invernale. Possono essere privati dell'uscita all'aperto per al massimo due settimane (art. 40 cpv. 1 OPAn).

⁴¹ I vitelli di età inferiore a quattro mesi non possono essere tenuti legati. I vitelli di età compresa fra due settimane e quattro mesi devono essere tenuti in gruppo, sempre che l'azienda conti più di un vitello. Sono eccettuati i vitelli tenuti da soli in capannine con accesso permanente a un parco all'aperto. I vitelli tenuti da soli devono avere un contatto visivo con i conspecifici (art. 38 cpv. 1, 3 e 4 OPAn).

⁴² I vitelli tenuti in stalle o in capannine devono avere sempre accesso all'acqua (art. 37 cpv. 1 OPAn).

ridotte del mezzo di trasporto ²³ , assenza di lettiera ⁴³ , assenza di una griglia ²⁴ , conducente sprovvisto della formazione prescritta ⁴⁴)		
Altre infrazioni	33	23

Pesci selvatici

	2015	2016
Impiego di ardiglioni ⁴⁵	43	49
Uccisione non conforme alle prescrizioni ⁴⁶	10	12
Moria di pesci a causa di sversamento di liquami o di acque di cantiere in un corso d'acqua ⁴⁷	2	12
Altre infrazioni	5	7

Caprioli / cervi

	2015	2016
Rimozione dal luogo dell'incidente senza avvisare i guardiacaccia / la polizia a seguito di collisione con un veicolo ⁴⁸	12	26
Inseguimento e/o sbranamento da un cane ¹²	5	11
Altre infrazioni ⁴⁹	-	6

Per quanto riguarda gli uccelli tenuti come animali da compagnia, i conigli, i serpenti e il pollame, le violazioni riguardano solitamente il mancato rispetto delle dimensioni minime per i parchi prescritte nell'ordinanza sulla protezione degli animali, la fornitura di cibo insufficiente e/o la scarsa igiene della stalla. Si rinuncia quindi a una suddivisione delle infrazioni in base a categorie.

⁴³ Fatta eccezione per il trasporto professionale di volatili e conigli in contenitori standard, il pavimento del mezzo di trasporto deve essere coperto con una lettiera o un materiale equivalente che assorba l'urina e le feci e sia appropriato per il riposo (art. 164 OPAn).

⁴⁴ Nelle imprese di trasporto e di commercio di bestiame gli autisti devono aver conseguito una formazione specialistica non legata a una professione (art. 150 cpv. 1 OPAn).

⁴⁵ L'impiego di lenze con ardiglione nei pesci e nei decapodi è vietato. Per i laghi e i bacini d'accumulazione i Cantoni possono autorizzare l'impiego di lenze con ardiglione da parte di pescatori professionisti e pescatori con la lenza titolari di un attestato di competenza (art. 23 cpv. 1 lett. c e cpv. 2 OPAn in combinato disposto con l'art. 5b cpv. 4 dell'ordinanza concernente la legge federale sulla pesca, RS 923.01).

⁴⁶ I pesci destinati al consumo devono essere uccisi immediatamente (art. 100 cpv. 2 OPAn). Un animale vertebrato può essere ucciso soltanto dopo essere stato stordito. Si applicano deroghe per la caccia, nell'ambito della lotta contro i parassiti o se il metodo di uccisione usato fa cadere l'animale, immediatamente e senza dolori o sofferenze, in uno stato di insensibilità e di incoscienza (art. 178 cpv. 1 e 2 OPAn).

⁴⁷ È vietato uccidere gli animali in modo crudele (art. 16 cpv. 2 lett. a OPAn). I pesci circondati da liquami o da acque sporche di cantiere non riescono più a respirare e muoiono in modo crudele.

⁴⁸ Uccidere gli animali in modo crudele è vietato (art. 16 cpv. 2 lett. a OPAn). Non facendo immediatamente notifica all'autorità competente a seguito di collisione con un capriolo / cervo, non è possibile liberare l'animale dai suoi dolori e la morte può avvenire in modo crudele.

⁴⁹ Nel 2015 oltre ai casi dimostrati in entrambe le categorie non vi sono state infrazioni che interessano cervi o caprioli.

Pene emanate

Nella seguente tabella è riportato il numero delle pene comminate.

In circa un quarto dei casi, oltre alla condanna emessa per una o più infrazioni alla legge sulla protezione degli animali, sono stati puniti contemporaneamente altri reati (ad es. violazione della legge sulle armi, della legge sugli agenti terapeutici, della legge sugli stupefacenti, infrazione della legge sulle epizoozie, furti, danni materiali, lesioni personali, ecc.), il che ha portato a un inasprimento della sanzione. Ad esempio quindi, in tutti i casi in cui sono state pronunciate pene detentive, oltre che per le violazioni alla legislazione sulla protezione degli animali gli autori sono stati condannati anche per altri reati.

	2014	2015	2016
Multe fino a CHF 100.-	91	127	172
Multe da CHF 101.- a 250.-	367	420	559
Multe da CHF 251.- a 500.-	628	675	766
Multe da CHF 501.- a 1000.-	255	301	368
Multe da CHF 1001.- a 2500.-	83	102	164
Multe superiori a CHF 2500.-	22	22	29

Ammontare medio delle multe: CHF 548.- (2015: CHF 511.-)

	2014	2015	2016
Pene pecuniarie	361	408	526
<i>con la condizionale</i>	332	368	461
<i>senza condizionale</i>	29	40	55

Numero medio⁵⁰ delle aliquote giornaliere con la condizionale inflitte: 44 (2015: 40)

Numero medio delle aliquote giornaliere senza condizionale inflitte: 45 (2015: 71)

Pene detentive	8	6	10
<i>con la condizionale</i>	4	1	5
<i>senza condizionale</i>	4	5	5

Lavoro di pubblica utilità	10	18	27
-----------------------------------	----	----	-----------

⁵⁰ Il numero delle aliquote giornaliere viene stabilito commisurandolo alla colpevolezza dell'autore mentre l'importo secondo la situazione personale ed economica dello stesso al momento della pronuncia della sentenza (art. 34 cpv. 1 e 2 del Codice penale svizzero, RS 311.0).

Decreti di non luogo a procedere, decisioni di abbandono del procedimento e sentenze di assoluzione

Nella seguente tabella sono indicati i decreti di non luogo a procedere, le decisioni di abbandono del procedimento e le sentenze di assoluzione.

Non vi è luogo a procedere a una denuncia se quest'ultima dopo essere stata esaminata risulta essere palesemente infondata o se non sono soddisfatte le condizioni legali per una procedura penale.

Un procedimento penale già avviato è abbandonato se non vi è alcun motivo di continuare con il perseguimento.

	2014	2015	2016
Non luogo a procedere	59	78	54
Abbandono del procedimento	108	130	138
Sentenze di assoluzione / sospensioni	15	22	15

Ripartizione dei procedimenti penali a livello cantonale

La seguente tabella riporta il totale delle decisioni notificate. Il totale delle decisioni notificate è inoltre suddiviso per tipo di decisione. Fra parentesi è indicata la differenza rispetto all'anno precedente

Cantone	Totale delle decisioni	Non luogo a procedere	Abbandono del procedimento	Sentenze di assoluzione / sospensioni	Condanne
AG	194 (+ 78)	1 (+ 1)	5 (- 2)	2 (- 2)	186 (+ 81)
AI	12 (+ 4)	0	2 (+ 2)	0	10 (+ 2)
AR	27 (+ 9)	4 (+ 3)	3 (+ 3)	0 (- 2)	20 (+ 5)
BE	328 (+ 36)	14 (+ 3)	5	3	306 (+33)
BL	19 (- 8)	1	6 (+ 1)	0	12 (- 9)
BS	81 (+ 14)	0	1	0	80 (+ 14)
FR	35 (- 12)	3 (+ 2)	1	1 (+ 1)	30 (- 15)
GE	113 (+110)	0	16 (+16)	0	97 (+ 94)
GL	5 (- 18)	0	0	0 (- 1)	5 (- 17)
GR	96 (+ 42)	1 (+ 1)	0 (- 1)	0	86 (+ 42)
JU	14	0 (- 2)	0	0	14 (+ 2)
LU	106 (+ 3)	0 (- 1)	0 (-1)	0 (- 1)	106 (+ 6)
NE	93 (- 2)	3 (+ 2)	3 (+ 3)	0	89 (- 5)
NW	11 (- 14)	2 (- 7)	0 (- 1)	0	9 (- 6)
OW	20 (+ 9)	2 (+ 1)	3 (+ 2)	0	15 (+ 6)
SG	193 (- 39)	1 (- 29)	17 (- 10)	1 (- 2)	174 (+ 2)
SH	34 (+ 25)	0	0	0	34 (+ 25)
SO	72 (+ 2)	0 (- 2)	5 (- 1)	0 (- 1)	67 (+ 6)
SZ	45 (+ 18)	0 (- 2)	4 (+ 3)	0	41 (+ 17)
TG	54 (+ 3)	1	4 (+ 1)	1 (- 1)	48 (+ 3)
TI	73 (+ 14)	0	2 (- 4)	0 (- 1)	71 (+ 19)
UR	8 (- 6)	0 (- 1)	0 (- 1)	0	8 (- 4)
VD	140 (- 17)	0	7 (+ 5)	0	133 (- 22)
VS	114 (+ 92)	5 (+ 3)	5 (+ 3)	0	104 (+ 86)
ZG	23 (+ 7)	2 (+ 2)	5 (+ 1)	0 (- 1)	16 (+ 5)
ZH	458 (+ 72)	16 (+ 4)	35 (- 11)	7 (+ 4)	400 (+ 75)
Totale	2368 (+ 422)	54 (- 24)	138 (+ 8)	15 (- 7)	2161 (+ 445)

A livello nazionale, il 91,25% (nel 2015: 88,2%) delle procedure penali notificate ha portato a una condanna.